

Arco Storico

REGOLAMENTO SPORTIVO

A cura di: *Luigi Caramante* (Responsabile Nazionale Specialità Tiro Storico ArcoUISP).

Ultima revisione: aprile 2016

Art.1 - PARTECIPAZIONE

La partecipazione a questa manifestazione, da parte degli arcieri iscritti ad ArcoUISP (codice 260) e tramite apposita assicurazione da arcieri di altre realtà (a discrezione dell'associazione organizzatrice), implica l'osservazione di questo Regolamento, del Regolamento Sportivo di Settore ArcoUISP e del Codice della Sicurezza ArcoUISP.

Art.2 - CATEGORIE

Sono previste le seguenti categorie:

- ARCO STORICO MESSERI: archi realizzati solo con legni senza aggiunte di fibre sintetiche o altro;
- ARCO STORICO DAME: archi realizzati solo con legni senza aggiunte di fibre sintetiche o altro;
- ARCO FOGGIA STORICA MESSERI: ammessi longbow e ricurvi senza rest e berger button, vietati gli archi take down;
- ARCO FOGGIA STORICA DAME: ammessi longbow e ricurvi senza rest e berger button, vietati gli archi take down;
- SCUDIERI (categoria unica maschile e femminile, fino a 18 anni compiuti): ammessi longbow e ricurvi senza rest e berger button, vietati gli archi take down;
- PAGGI (categoria unica maschile e femminile, fino a 14 anni compiuti): ammessi longbow e ricurvi senza rest e berger button, vietati gli archi take down compresi gli archi scuola;
- CUCCIOLI (categoria unica maschile e femminile, fino a 10 anni compiuti): ammessi longbow, archi scuola, ricurvi senza rest e berger button.

Art.3 - ACCESSORI

- PUNTO D'INCOCCO: ne sono ammessi due sulla corda, fatti in filato naturale o materiale utilizzato per la costruzione delle corde (tipo dacron o fastflight). Sono vietati punti d'incocco metallici, in plastica, nastro adesivo di ogni tipo.
- FRECCHE: per la categorie ARCO STORICO Dame e Messeri dovranno essere in legno con cocca in legno o corno e penne naturali di colori naturali non fluorescenti o non consoni al periodo medievale. Per la categorie ARCO FOGGIA STORICA Dame e Messeri, Scudieri, Paggi e Cuccioli le frecce devono essere in legno, con penne naturali di colori non fluorescenti; sono ammesse cocche in plastica purché di colori non fluorescenti o non consoni al periodo medievale.

- **ABBIGLIAMENTO:** la manifestazione Sagitta vede obbligatorio il rispetto dell'abbigliamento medievale da parte dei partecipanti. Non sono ammessi capi di vestiario e/o attrezzature visibili (compresi guantini e parabracci) non attinenti al periodo.
La verifica dell'abbigliamento e delle attrezzature viene fatta dai Capo-Pattuglia.

Art.4 - MODALITÀ DI TIRO

La modalità di tiro deve essere quella con presa "mediterranea". Gli occhi devono essere entrambi aperti. Non è ammesso posizionare la cocca all'altezza degli occhi collimando con la freccia.

Art.5 – BERSAGLI E PUNTEGGI

Lungo il percorso dovranno essere previsti tipi diversi di bersagli: sagome di varie geometrie, giochi, sagome 3D e visuali su paglioni. I bersagli proposti dovranno avere un chiaro nesso con il periodo storico a cui si riferisce la Manifestazione. Per le visuali sono consigliate raffigurazioni storiche (come stemmi araldici o simili).

Nel caso in cui una freccia tocchi la riga viene assegnato il punteggio superiore.

Per Paggi e Cuccioli va considerata valida anche la freccia che non resti conficcata nel bersaglio, purché andata a segno, attribuendo comunque il punteggio minimo.

Art.6 - DISTANZA BERSAGLI

In considerazione della particolarità dei luoghi dove vengono svolte le manifestazioni, al fine di aumentare il livello di sicurezza, i bersagli potranno essere posti ad una distanza massima di 25 metri.

È obbligatorio prevedere uno o più picchetti per i Cuccioli laddove la distanza dal bersaglio superi i 12 metri.

È facoltà degli organizzatori prevedere un ulteriore picchetto aggiuntivo per i Paggi.

Art.7 - PATTUGLIE

Le Pattuglie sono composte da massimo 10 arcieri, con un Capo-Pattuglia nominato dall'organizzazione, due marcatori di due diverse ASD e un eventuale cronometrista.

Art.8 - NORME GENERALI

Per tutto quanto non previsto da questo Regolamento si rimanda al Regolamento di Settore ArcoUISP e al Codice della Sicurezza ArcoUISP.